



Venezia, 16-02-2007

nr. ordine 755

Prot. nr.38

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo Consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: effetto boomerang dei ridicoli manifesti contro la presunta omofobia !

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE:

è stato riconosciuto da più parti il grave errore della campagna di manifesti pagati dal Comune di Venezia indirizzati ai giovani contro una presunta omofobia, che in realtà si è rivelata una campagna di incentivazione e normalizzazione della omosessualità tra i giovani che ha persino spinto la comunità gay a darsi appuntamento per baciarsi in pubblico davanti alla Basilica di San Marco.

SI CHIEDE

al Signor Sindaco quali iniziative urgenti abbia intenzione di assumere per rimediare al dannoso effetto boomerang, da tutti riconosciuto, della improvvida, costosa, diseducativa ed inutile campagna pubblicitaria assunta.

SI DOMANDA

infine, al Primo Cittadino se non sia il caso di scusarsi pubblicamente con la Chiesa veneziana per quanto provocato e trovare il coraggio morale di trasmettere i documenti dei costi sostenuti, anche in relazione agli affidamenti diretti degli incarichi professionali, ai competenti uffici della Corte dei Conti.

Alfonso Saetta